



# COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del 11/08/2022

Oggetto: delibera adesione " Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR missione 2 - rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 1 - economia circolare e agricoltura sostenibile ( M2C1 ), investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU "

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di Agosto alle ore 17,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza dell'Avv. Pasquale Freda - Sindaco - nelle persone dei Sigg.:

presenti assenti

1	Pasquale FREDA	SINDACO	X	
2	Antonella TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Gregorio GRIPPO	ASSESSORE	X	
4	Massimo CARBONE	ASSESSORE	X	
5	Anna FERRARA	ASSESSORE	X	

totale 5

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Francesco Cardiello

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTA

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica Amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie del 1 settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green community;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do No Significant Harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTO la direttiva UE 2001/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili al cui art. 2 comma 1 riporta la definizione di energia da fonte rinnovabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, «recante criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'art. 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 di Modifica all'articolo 2 del D.P.C.M. 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del «Nucleo PNRR Stato-Regioni»;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto ministeriale del Ministero dell'economia e finanze dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 25 del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 31 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e l'allegata «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 4 del 18 gennaio 2022 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 6 del 24 gennaio 2022 avente ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 9 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto «Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento

della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico nonché il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante adozione delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché di inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto 9 febbraio 2022 del Ministro per le disabilità, recante direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:

• M2C1-20 al T3 2022 che prevede: Notifica della procedura di concessione delle sovvenzioni, che dovrebbe includere criteri di ammissibilità, i quali garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

• M2C1-21 al T2 2026 che prevede: Completamento di almeno il 90 % degli interventi previsti nei piani presentati dalle Green communities (ai sensi dell'articolo 72 della legge 221/2015).

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 marzo 2022 registrato alla Corte dei Conti il 20/04/2022 n. 942, con cui si individuano le tre "Green Communities Pilota" che costituiscono il modello di riferimento per la definizione del corrente avviso per la selezione delle almeno 30 Green Communities di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2 - Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.2 (Green Communities);

**CONSIDERATO** che le risorse destinate al finanziamento delle almeno 30 Green Communities consistono in euro 129.000.000;

**PRECISATO** che l'importo originario assegnato al DARA era di 135.000.000 di euro da cui sono stati defalcati 6.000.000 di euro per il finanziamento delle tre Green Communities pilota;

**PRESO ATTO** della comunicazione ISTAT prot. gen. 1176244/22 P.01 del 23.06.2022 pervenuta con PEC prot. DAR-0010092-A-23/06/2022 - A01;

**CONSIDERATO** che la finalità del presente avviso è quella di favorire lo sviluppo di comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, nonché aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e che saranno supportate nell'elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.

**VISTO** che in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU con scadenza di presentazione delle candidature al 16 agosto 2022;

**VISTA** l'urgenza di deliberare l'adesione al bando come già proposto con la costituzione del "Comitato Promotore" sottoscritto in data 22 aprile 2022 (allegato);

**VISTO** che il bando richiede che le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da:

1. Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come:

- a. Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000;
- b. Comunità Montane ex art. 27 d.lgs 267/2000;
- c. Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000;
- d. Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000.

2. Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato le aggregazioni sopra elencate potranno coinvolgere nello sviluppo delle Green Communities altri Enti pubblici. Le aggregazioni di cui al comma precedente, comunque denominate e costituite dovranno presentare la candidatura tramite l'organo che

ne ha la rappresentanza in base alla legge e/o allo Statuto, ovvero il Comune che assume il ruolo di richiedente e capofila.

3. Le Regioni possono impegnarsi a sostenere la promozione e l'attuazione delle Green Communities.

4. Ogni Ente comunque denominato – sia capofila che aggregato – può presentare un'unica candidatura, pena l'esclusione di tutte le candidature.

5. L'Ente richiedente è l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione titolare dell'intervento per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l'assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al Progetto per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities.

6. A pena di esclusione, la domanda di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (all. B), deve contenere espressa **dichiarazione sostitutiva dell'Ente richiedente con cui si attesta il possesso di capacità e requisiti necessari all'implementazione del Progetto, nonché i correlativi impegni**, per l'elenco dei quali si rinvia all'allegato B del corrente avviso.

**VISTO** che il soggetto presentatore della domanda e richiedente il finanziamento a nome degli aderenti dovrà presentare gli atti di approvazione del Progetto adottati dagli organi competenti degli Enti aggregati o l'impegno a presentarli entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

**VISTO** che il soggetto presentatore della domanda e richiedente il finanziamento a nome degli aderenti dovrà presentare copia della convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000, ovvero dello Statuto e/o degli atti costitutivi corrispondenti nel caso di Unioni di Comuni, Comunità Montane e Consorzi; oltre che la check-list di autovalutazione ai sensi della guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH) di cui alla circolare Mef del 30 dicembre 2021, n. 32.

**CONSIDERATO** che:

-La Regione Campania, per l'area di riferimento, ha sottoscritto un protocollo d'intesa in attuazione della D.G.R.n.264 del 07/06/2016 per l' AGRO-ECOLOGIA E LA COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA riconoscendo all'area del Cilento un ruolo strategico per la costituzione di un "Polo per la Conoscenza, Produzione e Servizi di Qualità" Campus Mediterraneo nei settori dell'Agro-Ecologia e della cooperazione euro-mediterranea nel contesto delle strumentazioni di sostegno e sviluppo occupazionale giovanile dell'UE oltre ad altre lungimiranti finalità;

-La Green Communities rappresentano il rafforzamento di quella strategia condivisa con la Regione Campania e le nuove prospettive del progetto AGRITECH dell'UNINA Federico II, Hub e spoke dello stesso progetto, al fine di promuovere la costituzione di gruppi di operatori funzionali alle sperimentazioni e ricerca innovativa, (Living Lab oltre che una Agritech Academy) sulla base di quanto previsto dai regolamenti (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea e del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, al fine di realizzare ogni forma di certificazione di qualità dei territori interessati.

**VISTO** che in questa prospettiva è stato condiviso il documento del Comitato Promotore per l'avvio delle procedure funzionali alla partecipazione al bando PNRR della GREEN COMMUNITIES del CILENTO INTERNO, tra le Comunità Montane Alburni, Calore Salernitano e Gelbison e Cervati, e successiva adesione della Comunità Montana Tanagro-Alto-Medio Sele, l'UNCCEM Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno come sottoscritto in data 22 aprile 2022 per la candidatura all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR

**RITENUTO** voler condividere i contenuti e le indicazioni del documento del Comitato Promotore per l'avvio delle procedure funzionali alla partecipazione al bando PNRR della GREEN COMMUNITIES del CILENTO INTERNO come declinati e auspicati nel documento e nella progettazione in corso per l'adesione alla GREEN COMMUNITIES del CILENTO INTERNO

Visto lo Statuto dell'Ente

Viste i regolamenti sulla materie di competenze

Vista le disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto

### **DELIBERA**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

Con unanimità di voti:

1. Di condividere i contenuti e le indicazioni del documento del Comitato Promotore per l'avvio delle procedure funzionali alla partecipazione al bando PNRR della GREEN COMMUNITIES del CILENTO INTERNO tra le Comunità Montane Alburni, Calore Salernitano e Gelbison e Cervati, e successiva adesione della Comunità Montana Tanagro-Alto-Medio Sele, l'UNCEM Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno come sottoscritto in data 22 aprile 2022 per la candidatura all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, secondo l'indirizzo di cui alle pagine 3 e 4 del citato protocollo che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di aderire come aderisce tramite la Comunità Montane di riferimento territoriale, alla partecipazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU in forma congiunta con le Comunità Montane Alburni, Calore Salernitano e Gelbison e Cervati, e successiva adesione della Comunità Montana Tanagro-Alto-Medio Sele, impegnandosi per quanto previsto nello stesso Avviso pubblico;
3. Di pubblicare la presente Delibera sul sito web dell'Ente ed inviarla con la dovuta urgenza alla comunità montana di riferimento territoriale competente;
4. Dichiarare la presente immediatamente esecutiva in ragione della scadenza dell'Avviso pubblico in oggetto.



Il Presidente  
 Avv. Pasquale Freda  
 F.to come originale

Il Segretario  
 f.to Francesco Cardiello  
 F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Ammissa all'Albo Pretorio il 12-08-2022 registrata al n. 629 per prescritta  
 Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza. 27-08-2022  
 Buccino li 12-08-2022



Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
SPC. PIERCIANNO CARO

Il Segretario Comunale  
 f.to Francesco Cardiello

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione:

( ) è stata dichiarata immediatamente esecutiva

( ) è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 12-08-2022



Il Segretario Comunale

f.to Francesco Cardiello

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 12-08-2022



Per copia conforme all'originale  
 Il Segretario Comunale  
 f.to Francesco Cardiello